

Boom Erasmus+ 2024: oltre 76mila italiani in mobilità' europea con 242 milioni di budget (+11,99%).

Non è solo un numero, ma la fotografia di un'Italia sempre più europea. 76.465 studenti, docenti e personale educativo hanno vissuto un'esperienza Erasmus+ nel 2024, segnando una crescita dell'11,99% rispetto all'anno precedente. I dati, presentati oggi durante il seminario per l'avvio delle attività di mobilità 2025, certificano il successo straordinario del programma che da oltre tre decenni trasforma la percezione dell'Europa. I numeri da record del 2024 Il Rapporto Erasmus+ 2024, curato dall'Agenzia Nazionale INDIRE, rivela cifre impressionanti che confermano l'Italia tra i protagonisti assoluti della mobilità europea. Il budget complessivo ha raggiunto i 242 milioni di euro, con un incremento dell'11,99% che ha permesso di finanziare 2.239 progetti su 4.178 candidature ricevute. Particolarmente significativo l'aumento delle borse di studio mensili, ora comprese tra 350 e 400 euro, con incrementi stimati tra il 7,7% e il 23%. I dati per il 2025 confermano un trend di crescita positivo e coerente con gli obiettivi strategici dell'Agenzia e dell'Unione Europea, dichiara Flaminio Galli, direttore dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE. Rispetto al 2024, registriamo in Italia un aumento dell'11,99% nel numero di studenti, docenti e staff coinvolti nei progetti di mobilità Erasmus+ per studio o tirocinio, pari a 40.405 persone. Settore per settore: la crescita trasversale L'istruzione superiore si conferma il motore principale con 131,2 milioni di euro di budget e 36.082 mobilità finanziate per 298 istituzioni partecipanti. I Blended Intensive Programme sono cresciuti del 100%, raggiungendo quota 100, mentre la partecipazione degli Istituti Tecnologici Superiori è aumentata con 43 beneficiari. La mobilità extra-europea ha visto l'assegnazione di 4.916 borse di studio, con particolare attenzione ai Balcani Occidentali e all'Africa Sub-sahariana. Il settore scolastico registra numeri altrettanto impressionanti: oltre 1.400 istituti accreditati con un budget di 37 milioni di euro. Più di 1.300 progetti di mobilità hanno finanziato la formazione all'estero di 8.316 docenti e 16.000 studenti. Crescono anche i progetti di breve termine, con 211 iniziative e 5.211 mobilità L'educazione degli adulti segna un traguardo storico con 130 organizzazioni accreditate. Sono stati finanziati 2.697 educatori e formatori per esperienze all'estero e 1.326 discenti adulti per mobilità Erasmus+, con 44 progetti di partenariati di cooperazione concentrati su inclusione, partecipazione democratica e transizione digitale. Le priorità europee al centro dei progetti Il rapporto evidenzia come le quattro priorità trasversali del programma inclusione e diversità, sostenibilità ambientale, transizione digitale e partecipazione democratica stiano guidando concretamente i progetti. Nei partenariati scolastici, l'inclusione rappresenta la priorità più rilevante in 81 progetti, mentre nell'istruzione superiore prevale la trasformazione digitale con 50 progetti. Significativo anche l'impegno per la sostenibilità ambientale: il 12% delle mobilità scolastiche (8.240 su 68.941) ha scelto mezzi di trasporto green, mentre nell'educazione degli adulti la percentuale raggiunge il 15%. Per incentivare ulteriormente questa tendenza, dalla Call 2025 saranno riconosciuti sia il sostegno economico calcolato sulla distanza chilometrica che i giorni integrativi per viaggi sostenibili. L'European Student Card Initiative continua il suo sviluppo verso la digitalizzazione completa del programma, con oltre 150mila carte già attive rilasciate dagli istituti italiani, mentre l'Italia si conferma secondo Paese di destinazione in Europa e primo per partenza del 10% degli studenti Erasmus europei.

